



## Liceo Statale “V. De Caprariis”

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1644250

Sede Ass. di Altavilla I. (AV) Via Immacolata, tel. 0825991338 – Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito 1

email: [avps06000b@istruzione.it](mailto:avps06000b@istruzione.it) - PEC: [avps06000b@pec.istruzione.it](mailto:avps06000b@pec.istruzione.it)

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it> - C.F. 92003550644 - Cod. Mecc. AVPS06000B

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA  
Prot. 0004622 del 15/05/2024  
IV (Entrata)

# ESAME DI STATO 2024

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### *V sez. E - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate*

### *Sede di Atripalda*

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024*

**Anno Scolastico  
2023/2024**

Coordinatore del Consiglio di classe  
Prof.ssa Sine Paone

Dirigente Scolastico  
Prof. Antonio Spagnuolo  
f.to digitalmente ai sensi del CAD Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione dell'istituto	3
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	4
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico opz. Scienze applicate	4
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	5
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	5
3.2 Prospetto dei dati della classe	6
3.3 Continuità didattica nel triennio	6
3.4 Composizione e storia della classe	7
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	7
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	8
5.1 Metodologie e strategie didattiche	8
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	10
5.3 Educazione Civica: percorsi multidisciplinari	10
5.4 Prove INVALSI	12
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio	12
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	13
<b>6. ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	14
6.1 Progetti PTOF	14
6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta formativa	16
6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento	16
6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	18
<b>7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE</b>	19
Relazione finale <b>Italiano</b>	19
Relazione finale <b>Storia</b>	21
Relazione finale <b>Filosofia</b>	23
Relazione finale <b>Inglese</b>	26
Relazione finale <b>Matematica</b>	28
Relazione finale <b>Fisica</b>	31
Relazione finale <b>Informatica</b>	33
Relazione finale <b>Scienze Naturali</b>	35
Relazione finale <b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	39
Relazione finale <b>Scienze Motorie e Sportive</b>	42
Relazione finale <b>Religione Cattolica</b>	44
<b>8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	46
8.1 Criteri di valutazione	46
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	47
<b>FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	51
<b>ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE</b>	
Allegato n. 1: Curricolo Orientamento	
Allegato n. 2: Unità di Apprendimento di Educazione civica	
Allegato n. 3: Griglia di valutazione della prima prova scritta (ai sensi del O.M. 55/2024)	
Allegato n. 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ai sensi del O.M. 65/2022)	

Allegato n. 5: Griglia di valutazione del colloquio (O.M. 55/2024)	
Allegato n. 6: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 7: Programmi delle discipline	

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

### 1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2022/23 n. 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n. 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed n. 2 classe quinta seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per una utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 37 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 209 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<*essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio*>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti dalla "MISSION": << *Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione*>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale [www.liceodecaprariis.edu.it](http://www.liceodecaprariis.edu.it).

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum d'Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

### 2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico - Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** prof. Antonio Spagnuolo

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Ornella Coppola	interno
STORIA	Lucia Carillo	
FILOSOFIA	Elvira Ceccacci	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Clelia Troise	
MATEMATICA	Sine Paone	
FISICA	Anna Moschella	
INFORMATICA	Gaetano Rocco	
SCIENZE NATURALI	Elena Sarno	interno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Noemi Troisi	interno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Monica Abate	
RELIGIONE CATTOLICA	Massimiliano Ferullo	

**COORDINATORE DI CLASSE:**

*Prof.ssa* Sine Paone

### 3.2 Prospetto dati della classe

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. ritirati</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe successiva</b>
<b>2021/22</b>	24	1	1 07/02/2022	----	23
<b>2022/23</b>	23	0	0	----	23
<b>2023/24</b>	23	0	0	----	

### 3.3 Continuità didattica nel triennio

<b>DISCIPLINA</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Ornella Coppola	Ornella Coppola	Ornella Coppola
STORIA	Lucia Carillo	Lucia Carillo	Lucia Carillo
FILOSOFIA	Elvira Ceccacci	Elvira Ceccacci	Elvira Ceccacci
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Clelia Troise	Clelia Troise	Clelia Troise
MATEMATICA	Sine Paone	Sine Paone	Sine Paone
FISICA	Anna Moschella	Anna Moschella	Anna Moschella
SCIENZE NATURALI	Elena Sarno	Elena Sarno	Elena Sarno
STORIA DELL'ARTE	Noemi Troisi	Noemi Troisi	Noemi Troisi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Monica Abate	Monica Abate	Monica Abate
RELIGIONE CATTOLICA	Massimiliano Ferullo	Massimiliano Ferullo	Massimiliano Ferullo
INFORMATICA	Gaetano Rocco	Gaetano Rocco	Gaetano Rocco

### 3.4 Composizione e storia classe

La classe V E è composta da 23 alunni, di cui 16 maschi e 7 femmine, provenienti da Atripalda e dai paesi limitrofi. Nel corso degli anni di Liceo gli allievi si sono integrati, sviluppando un'apprezzabile coesione e un forte senso di solidarietà. Tutti gli alunni hanno frequentato la classe quinta per la prima volta, anche se il nucleo originario della classe si è modificato nell'arco dei cinque anni in seguito a trasferimenti o non ammissioni agli anni successivi. All'inizio del terzo anno scolastico si è aggiunto al gruppo classe uno studente proveniente dall'estero, per il quale si è reso necessario predisporre un apposito PDP, mentre all'inizio del secondo quadrimestre si è ritirata un'allieva. Nella classe sono presenti tre alunni BES certificati che hanno seguito un percorso scolastico ad hoc, avvalendosi di misure dispensative e compensative, previste dai rispettivi PDP, appositamente elaborati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico e archiviati nel fascicolo scolastico dei relativi alunni.

Dal punto di vista disciplinare non sono stati riscontrati problemi di particolare rilevanza, e le relazioni con i docenti e tra gli alunni sono progressivamente maturate dal punto di vista socioaffettivo e intellettuale, sviluppando rapporti globalmente improntati alla correttezza, al confronto e al rispetto reciproco. Ciò ha inciso positivamente sull'andamento del dialogo educativo, che si è svolto complessivamente con una certa efficacia e continuità, malgrado la differenza caratteriale degli allievi. L'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, da un lato per motivare gli allievi all'uso di un metodo di studio articolato e ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva, dall'altro lato per sviluppare l'attitudine alla flessibilità, all'apprendimento autonomo e alla capacità di orientamento nelle scelte sociali e professionali. Il C.d.C. ha contribuito, inoltre, a coinvolgere le famiglie, stimolandole ad una proficua collaborazione e sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire. Per quanto riguarda il profilo cognitivo della classe e il livello di competenze raggiunto dagli studenti, si registra un'eterogeneità dovuta sia al diverso impegno profuso da ognuno di loro nelle attività di studio e nella partecipazione al dialogo educativo, sia alle differenti capacità, predisposizioni e motivazioni personali di ciascun allievo. Quindi, la classe può essere fondamentalmente suddivisa in tre gruppi. Un primo gruppo, costituito da alunni con capacità metodologiche strutturate e una spiccata attitudine all'apprendimento delle varie discipline, riscontrabile dagli interventi in classe ma anche dalla gestione dello studio individuale a casa e dall'uso dei linguaggi specifici, ha raggiunto ottimi risultati. Un secondo gruppo comprende alunni che, pur evidenziando alcune incertezze iniziali e qualche difficoltà nell'apprendimento, con impegno, buona volontà e costanza nello studio sono riusciti a potenziare la loro preparazione, conseguendo risultati discreti. Infine, un terzo gruppo è costituito da allievi con una preparazione di base lacunosa, i quali hanno adottato un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito loro di cogliere l'essenza più profonda di quanto hanno studiato, di rielaborarlo autonomamente e criticamente, raggiungendo una preparazione globalmente sufficiente.

La classe ha partecipato con interesse alle attività didattiche guidate, pianificate e programmate secondo gli obiettivi specifici del PTOF. Il curriculum scolastico degli alunni è stato arricchito dalla partecipazione a convegni, conferenze e dibattiti su tematiche sociali ed economiche. La classe ha, inoltre, contribuito attivamente alla vita della comunità scolastica attraverso il loro compagno rappresentante d'Istituto che, in maniera proattiva, ha portato all'attenzione del Consiglio d'Istituto problematiche e proposte di soluzione, precedentemente discusse in classe.

Nella lunga e piacevole esperienza vissuta insieme, la classe lascia di sé un segno positivo per la correttezza, l'impegno e la grande coesione, unitamente ad una forte carica di umanità e inclusività.

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo e/o a coppie
- i gruppi di lavoro
- l'apprendimento per scoperta



- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica
- prove equipollenti strutturate
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, per l'emergenza Covid, non è stato interrotto il processo di inclusione. Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *“si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

#### ▪ *Metodologie*

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione interattiva
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Esercitazioni guidate e autonome
- Problem solving
- Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

#### ▪ *Azione Formativa*

- Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### ▪ *Competenze Attese*

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative

- che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete, soprattutto durante il periodo di DaD.

#### ▪ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma: *“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”*.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma: *“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere un'organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”*.

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 11/09/2023 - Delibera n. 25 - si è deciso per le classi quinte indirizzo LI03-Liceo scientifico opz. Scienze applicate, qualora ci fosse stato nel Consiglio di classe un docente (non di lingua inglese) in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento CLIL, si sarebbe stabilita la disciplina veicolata secondo la metodologia CLIL. Pertanto, si è demandato ai singoli Consigli di classe il compito di individuare la disciplina coinvolta.

Successivamente, il Consiglio di Classe della VE nella riunione tenutasi in data 15 novembre 2023 ha constatato la mancanza dei requisiti richiesti per l'attivazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

## 5.3 Educazione Civica: percorso multidisciplinare

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

La scuola ha progettato un curriculum di Educazione Civica con l'obiettivo di affrontare percorsi tematici riferiti alle linee guida. Per classi parallele, sono stati individuati due nuclei tematici, uno per quadrimestre, con riferimenti specifici alla Costituzione e Cittadinanza, norme europee e Agenda 2030. In riferimento a quanto contenuto nel curriculum, ogni Consiglio di classe ha elaborato una unità di apprendimento per

definire i contenuti e le modalità di lavoro oltre alle ore di insegnamento dell'educazione civica. Ogni alunno è stato invitato a produrre un lavoro a fine quadrimestre su uno o più argomenti svolti e condividerlo con il Consiglio di classe. Il lavoro è stato oggetto di valutazione. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum riguardante le classi quinta e le competenze attese e le unità di apprendimento realizzate dal Consiglio di classe.

	NUCLEI TEMATICI	RIFERIMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	OBIETTIVI
<b>I QUADRIMESTRE</b>	<i>Mondo del lavoro e apprendimento permanente</i>	Il diritto al lavoro: <b>artt. 4, 35, 36, 38 Cost.</b> Il lavoro delle donne e dei minori: <b>art. 37 Cost.</b> <b>Statuto dei lavoratori.</b> <b>Obiettivo 8 Agenda 2030:</b> "Lavoro dignitoso e crescita economica". Il servizio civile Diritto all'istruzione ( <b>art. 34 Cost.</b> ) e apprendimento permanente (le 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente). <b>Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.</b>	1.Sapersi orientare nel mondo del lavoro 2.Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative 3.Promuovere la conoscenza delle nuove professioni
<b>II QUADRIMESTRE</b>	<i>Integrazione e parità di genere</i>	La parità di genere: <b>Convenzione delle N.U.</b> sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La <b>Dichiarazione ONU</b> sull'eliminazione della violenza contro le donne. <b>Art. 37 Cost. e Obiettivo 5 Agenda 2030</b> sulla "Parità di genere".	1.Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione 2.Allontanare ogni forma di discriminazione

**COMPETENZE ATTESE** nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

## METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

### 5.4 Prove INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese. Tutti gli studenti della classe V sez. B hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2024.

### 5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

**Finalità** del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- rafforzare il rispetto delle regole;
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. E in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

<b>PERCORSO</b>	<i>n° alunni frequentanti</i>	<i>n° di ore</i>
<i>a.s. 2021/2022</i> <i>n.1 “DiFarma Talenti 2022</i> <i>“Dipartimento di Farmacia” Fisciano</i>	23	34
<i>n.2 Corso Sulla Sicurezza</i> <i>“Liceo De Caprariis”</i>	23	12
<i>a.s. 2022/2023</i> <i>“ACCA SOFTWARE”</i> <i>c/da Rosole 13 Bagnoli Irpino AV</i>	23	70
<i>a.s. 2023/2024</i> <i>“LACENO D’ORO” Scuola</i> <i>“PCTO LINGUISTICO – LICmET”</i>	9	20
<i>Università Telematica “Giustino Fortunato”</i>	14	15
<i>Viaggio sulla nave MSC crociere</i>	21	48

### **5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti**

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)

- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Biblioteca scolastica
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Computer
- L.I.M.
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica

A seguito dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 Progetti PTOF/PON

#### Progetti PTOF

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Olimpiadi di fisica a.s. 22/23 a.s. 23/24	Le competizioni Campionati della Fisica sono riconosciute dal MIM come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo articolare ambito degli studi scientifici	2 2
Olimpiadi della matematica a.s. 21/22 a.s. 22/23 a.s. 23/24	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa.	2 3 2
Campionati della filosofia a.s. 22/23 a.s. 23/24	L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze nel nostro istituto con la presentazione di un saggio filosofico	1 1
Olimpiadi dell'Informatica a a.s. 21/22 a.s. 22/23	Le Olimpiadi Italiane di Informatica sono una competizione scientifica rivolta agli studenti della scuola secondaria superiore italiana. Tali selezioni avranno prima una connotazione scolastica (interna all'Istituto) e poi nazionale tramite selezioni territoriali.	1 2
Viaggio d'istruzione a.s. 23/24	Il viaggio ha consentito agli alunni di crescere come gruppo classe, di conoscere meglio il territorio italiano ed europeo. Inoltre l'esperienza sulla nave ha stimolato gli allievi a collaborare con l'equipaggio e ad organizzare escursioni in diverse città.	21
PLS Di Fisica a.s. 22/23 a.s. 22/23 a.s. 23/24	L'obiettivo del Laboratorio di Autovalutazione del PLS di Fisica è far acquisire agli studenti la consapevolezza della loro preparazione di base in relazione a quanto richiesto nei corsi di laurea scientifici. In generale questa azione interferisce positivamente con quella mirata alla riduzione degli abbandoni in quanto avere una preparazione iniziale e una mentalità adeguata è un requisito che certamente aiuta ad affrontare consapevolmente le difficoltà. L'attività di autovalutazione ha un obiettivo specifico. Infatti, è stata progettata per aiutare gli studenti che dovranno affrontare l'esame di maturità di Liceo Scientifico nei prossimi anni, ai quali molto probabilmente verrà chiesto di sostenere la seconda prova scritta in Fisica.	2 1 4

NAO Challenge a.s. 22/23 a.s. 23/24	La Nao Challenge è un contest didattico dedicato agli studi della scuola secondaria di secondo grado con l'obiettivo di sperimentare, motivare e sviluppare capacità di progettazione e di pensiero critico utilizzando la robotica umanoide.	3 2
Robotica	Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "pensiero computazionale", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il "pensiero computazionale" è attraverso la programmazione di un robot umanoide in un contesto di gioco. Come previsto anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.	1
ACADEMY JUNIOR a.s. 22/23  a.s.23/24	Il progetto ha lo scopo di creare, gestire e provvedere alla manutenzione del sito web relativo all'Open Day Digitale utilizzando un team di studenti (ACADEMY JUNIOR). Il sito web prima citato sarà utilizzato dalle ff.ss del nostro Liceo per veicolare all'esterno le informazioni per l'orientamento. Di seguito il link pubblico del sito: <a href="https://sites.google.com/licodecaprariis.edu.it/opendaydecaprariis">https://sites.google.com/licodecaprariis.edu.it/opendaydecaprariis</a> Il progetto sarà organizzato in tre step, precisamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo step riguarderà la creazione del sito web, tramite applicazione G-Sites di Google,</li> <li>• Il secondo step riguarderà l'organizzazione e la gestione dei contenuti.</li> <li>• L'ultimo step riguarderà la manutenzione del sito.</li> </ul>	3  2
Cambridge English B2 a.s. 22/23	Il percorso formativo proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 30 ore di lezioni interattive	2
Gruppo Sortivo a.s. 21/22 a.s. 22/23	Il percorso formativo dell'attività extra-scolastica ha determinato effetti positivi sulla salute dinamica degli alunni migliorare gli aspetti relazionali ed interpersonali.	3 5

### Progetti PON

FOTOGRAFIA DIGITALE2 a.s.21/22 a.s.22/23	L'obiettivo del corso è finalizzato al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e alla socializzazione e all'accoglienza.	2 3
"School band 2" a.s. 21/23 a.s 22/23	Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.	2 2



## 6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa

### • PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO EXTRA-CURRICOLARE

Dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha ampliato la sua offerta formativa presentando tre percorsi di potenziamento-orientamento extra-curricolare in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca:

- 1)Intelligenza Artificiale
- 2)Bioscienze e Biotecnologie
- 3)STEM

Il percorso di Intelligenza Artificiale consente di potenziare le competenze informatiche e di consolidare il pensiero logico e le capacità di analisi e di astrazione. Il percorso, in collaborazione con docenti esperti dell'Università, fornisce una solida base di conoscenze e competenze per affrontare con sicurezza e consapevolezza il futuro tecnologico, preparando ad esempio alle lauree in Informatica, Ingegneria informatica e Robotica.

Il percorso di Bioscienze e Biotecnologie offre un approfondimento degli argomenti della Biologia allo scopo di potenziare conoscenze e competenze disciplinari. Il percorso garantisce un agevole accesso alle facoltà di medicina e a quelle sanitarie, nonché alle lauree del settore biologico, biotecnologico e chimico-farmaceutico, consentendo un proficuo percorso universitario. Le lezioni sono tenute da personale esperto dell'Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio e dall'ISA-CNR di Avellino. Il percorso STEM favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali. Il percorso, arricchito da esperienze presso aziende del nostro territorio, avvia agli studi universitari in campo ingegneristico, matematico, scientifico o tecnologico.

### • CONVEGNI:

- Riflessione sul tema del patriarcato e sulla figura del padre: incontro con il prof. De Feo (18/12/2024);
- Giornata della filosofia: riflessioni sulla pace con la prof.ssa Mirella Napodano (16/01/2024);
- Le disparità di reddito, di opportunità, territoriali, di genere: convegno-dibattito con la dott.ssa Luciana Lamorgese, 17/01/2024 (PESES Università Cattolica del Sacro Cuore);
- Il tema della solidarietà e della immigrazione: incontro con Elvira Napolitano (19/01/2024);
- Le opportunità dell'Unione Europea: convegno-dibattito con la dott.ssa Jessica Tristano (05/03/2024).

## 6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento:

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Investimento 1.6: "Orientamento attivo scuola – università" – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"), ha adottato il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l'orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e D.D.G 28 giugno 2023, n. 954 che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole, organizzano corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all'Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro (Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento). La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento "Unica" (Circolare n. 2790 dell'11 ottobre 2023). Sono stati dunque progettati, per le classi del triennio dei moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo,

al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: l'**e-portfolio** ed incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti con la realizzazione di un "**capolavoro**". Attività realizzata per tutte le classi dell'Istituto: "**Il valore della scelta**"

**Docente tutor: prof.ssa Noemi Troisi**

**Docente orientatore d'Istituto: prof.ssa Benevento Rosanna**

Le figure del tutor e dell'orientatore hanno lavorato in sinergia con il Consiglio di classe. La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, compito di ciascun Consiglio di classe, è stata strutturata seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti contenute nel curriculum verticale sull'orientamento. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum delle classi quinte e l'elenco di tutte le attività svolte e caricate in piattaforma; in allegato copia del curriculum.

<b>Area dell'orientamento:</b>	<b>Obiettivi:</b>	<b>Competenze attese:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● "<b>Il valore della scelta</b>"</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- <b>Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e abitudini, di saperi e competenze</b></li> <li>2- <b>Saper esaminare le opportunità e le risorse</b></li> <li>3- <b>Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per le scelte personali</b></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- <b>Essere in grado di saper gestire e pianificare</b></li> <li>2- <b>Riconoscere le risorse e le opportunità per definire progetti possibili</b></li> <li>3- <b>Conoscere le richieste del mondo del lavoro</b></li> </ol>

### **Elenco attività**

- Presentazione percorso STEM UNISA: 18 ottobre 2023
- Presentazione percorso BIOTECNOLOGIE UNISA: 23 ottobre 2023
- Orientasud: 9 novembre 2023 Napoli
- Orientamento Univexpò: 15 Novembre 2023 – Napoli
- Orientamento con UNISA: 30 novembre 2023
- Orientamento con l'Esercito Italiano in sede: 5 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA: 24 novembre 2023
- Campionato Nazionale delle Lingue (Inglese) 01 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA: 12 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA 9 dicembre 2023
- Presentazione percorso INTELLIGENZA ARTIFICIALE: 25 gennaio 2024
- Orientamento in uscita con i Maestri del lavoro: 05 febbraio 2024
- Orientamento con UNISA: 14 gennaio 2024
- Le possibilità lavorative offerte dalla CEE: 5 marzo 2024

## 6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- Corso di potenziamento di Matematica in vista della seconda prova scritta d'esame
- Simulazione prima prova (29.04.2024)
- Simulazione seconda prova (07.05.2024)
- Simulazione del colloquio d'esame (03.06.2024)

### ❖ **Prima prova scritta di Italiano**

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

### **Tipologie di prova:**

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

**Valutazione:** secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

### ❖ **Seconda prova scritta di Matematica**

La seconda prova,, ai sensi dell'articolo 17 comma 4 del DL 62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto le discipline Matematica e Fisica. è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità, le competenze attese dal Profilo educativo culturale e professionale dello studente.

**Struttura.** La prova consiste nella risoluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a 4 quesiti tra 8 proposti.

### **Contenuto**

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Durata della prova: 6 ore

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal O.M. 65/2022

## 7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

---

**DISCIPLINA: Italiano**

**DOCENTE: Ornella Coppola**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe mi è stata assegnata nel terzo anno, e da entrambe le parti ( discente e docente) si è subito instaurato un clima sereno e un atteggiamento di rispetto reciproco. L'andamento didattico educativo è stato positivo e proficuo.

Un discreto numero di studenti possiede un metodo di studio ordinato e costruttivo, sempre teso all'approfondimento personale; altri, invece, manifestano una certa incostanza nell'impegno e un metodo di studio non sempre efficace e produttivo. Le strategie didattiche sono state, pertanto, essenzialmente comunicative, basate sul dialogo interpersonale tra alunno e docente, al fine di orientare in modo corretto la vivacità degli allievi e di farli pervenire ad un metodo di lavoro sempre più idoneo e fecondo, ma allo stesso tempo puntando alla valorizzazione delle eccellenze. La programmazione, infine, è stata orientata in primo luogo a motivare i ragazzi allo studio della disciplina, evidenziandone le finalità formative e mettendo in luce, mediante un approccio diretto ai testi, l'universalità di problemi e tematiche comuni anche alla nostra cultura e all'attuale momento storico e, in secondo luogo, a potenziare le competenze linguistiche, con attenzione particolare alle tipologie di scrittura previste per gli Esami di Stato.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

Nel corso dell'anno scolastico la classe è stata stimolata a:

- Consolidare le competenze di analisi su testi complessi anche non noti (riassumere, parafrasare, distinguere elementi strutturali e retorici, nessi logico/ temporali, temi di fondo, scelte linguistiche) per formulare sintesi e confronti;
- Consolidare il linguaggio specifico dell'analisi dei testi e della critica storico – letteraria;
- Affinare l'abilità nel decodificare i messaggi espliciti e impliciti del testo letterario;
- Approfondire la coscienza della cultura del nostro paese, attraverso la lettura diretta di opere degli autori più importanti della letteratura italiana;
- Acquisire una prospettiva interdisciplinare attraverso lo studio della letteratura come iter privilegiato per guardare alla realtà;
- Sviluppare un metodo per approfondire e presentare autonomamente un argomento rielaborato criticamente.

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livelli diversificati

### **Educazione civica**

- Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione
- Allontanare ogni forma di discriminazione

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

La gran parte degli alunni ha acquisito competenza nell'analisi testuale, anche se non tutti riescono in totale autonomia ad analizzare in modo completo un testo nuovo: in alcuni casi necessitano di guida.

Alcuni allievi dimostrano di non padroneggiare completamente le tecniche espressive, trovando difficoltà in particolare nella produzione scritta. Invece, risulta generalmente buona la capacità di elaborare oralmente un discorso logico, corretto e coerente.

### **Educazione civica**

La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne. Art. 37 Cost. e Obiettivo 5 Agenda 2030 sulla "Parità di genere".

## **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli studenti – a diversi livelli – sono in grado di:

- riconoscere le caratteristiche di un autore e il suo contesto storico-letterario,
- operare collegamenti tra opere dello stesso autore o di autori diversi;
- riconoscere l'evoluzione storica della lingua italiana e le sue contaminazioni, attraverso le forme letterarie;
- comunicare in forma corretta e pertinente in diversi contesti e scopi comunicativi;
- sapere esporre oralmente in maniera chiara e articolata un qualsiasi argomento di carattere letterario e inquadrare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

G. Leopardi: biografia; le fasi della produzione letteraria; pensiero e poetica.

Il secondo Romanticismo: tendenze della seconda generazione romantica.

La Scapigliatura: caratteri generali della poetica.

Carducci: breve biografia, caratteri delle principali raccolte poetiche; classicismo e patriottismo.

Caratteri del Positivismo: impersonalità, scientificità, determinismo.

Le principali differenze tra Verismo e Naturalismo.

G. Verga: la biografia, formazione, pensiero e poetica, le fasi della produzione letteraria, pensiero e poetica.

Il Decadentismo: caratteri generali.

G. Pascoli: biografia; pensiero e poetica.

G. D'Annunzio: l'ideologia, il pensiero e la poetica

Il Crepuscolarismo: caratteri generali

Le Avanguardie storiche: caratteri generali

Il romanzo del primo Novecento: aspetti peculiari.

Svevo: i romanzi; pensiero e poetica.

L. Pirandello: le fasi della produzione narrativa; pensiero e poetica

L'Ermetismo: la poetica

G. Ungaretti: le raccolte poetiche; pensiero e stile.

### **Educazione civica :**

- Storia dell'emancipazione femminile, le discriminazioni legate al genere: donne e cittadine.
- Contro i pregiudizi di genere: Teresa Mattei, Discorso all'Assemblea costituente del 18 marzo 1947.
- Vera Gheno, L'inclusività della lingua italiana.
- Violenza contro le donne

## **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo: G. Iannaccone e R. Carnero Vola Alta parola ( vol G. Leopardi - 5 – 6 ) , sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

---

## **DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: Lucia Carillo**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>^</sup> E, da me seguita nel corso del triennio, ha evidenziato, complessivamente, un'evoluzione positiva: si è registrato, in relazione ai livelli di partenza, un ampliamento delle conoscenze, un potenziamento delle capacità espressive e logiche e un affinamento delle competenze. Alcuni studenti si sono distinti per la regolare frequenza, la partecipazione attiva, lo studio autonomo, metodico e razionale; altri mostrano una fragilità soprattutto nella fase della rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti.

Appartengono alla classe alcuni allievi per i quali è stato attuato, dopo essere stato predisposto e condiviso con docenti e genitori, un Piano Didattico Personalizzato (Legge 170/2010)

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE**

Obiettivo formativo primario è stato quello di rendere la storia il più possibile vicina a fatti e situazioni osservabili nell'epoca contemporanea, conseguentemente quello di fornire un'immagine della stessa aperta a sempre nuovi punti di vista.

Obiettivi realizzati:

- ✓ conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici dal punto di vista economico, sociale, politico e culturale
- ✓ conoscenza delle fonti storiografiche e dei documenti esaminati
- ✓ conoscenza dei termini relativi agli specifici contesti storico-culturali

### **Per l'Educazione Civica**

- ✓ Sapersi orientare nel mondo del lavoro
- ✓ Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative
- ✓ Promuovere la conoscenza delle nuove professioni
- ✓ Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione
- ✓ Allontanare ogni forma di discriminazione

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Gli studenti/studentesse, naturalmente con intensità, modalità, tempi diversi, hanno conseguito, a livelli differenziati, le seguenti competenze:

- ✓ utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare e comprendere i singoli fatti storici e per inserirli all'interno di contestualizzazioni significative
- ✓ comprendere il carattere problematico della conoscenza storica e della pluralità delle possibilità interpretative
- ✓ ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali

- ✓ saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- ✓ esprimere valutazioni critiche su fatti, argomentazioni, processi

### **Per l'educazione Civica**

- ✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri
- ✓ doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi
- ✓ fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- ✓ Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;

### **ABILITÀ/CAPACITÀ**

- ✓ utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- ✓ cercare e utilizzare fonti e documenti storici di varia natura
- ✓ legare i più rilevanti fenomeni del nostro secolo ai processi cognitivi e formativi della nuova generazione
- ✓ distinguere in un fenomeno storico attraverso gli elementi sociali, culturali ed economici
- ✓ caratterizzano. stabilire connessioni tra i fattori sia in termini di causalità che di conseguenze

### **Per l'educazione Civica**

- ✓ riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- ✓ individuare le ricadute etico civili dei fatti storici per un'educazione ed una conoscenza internazionalista e pacifista

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO**

La disciplina è stata presentata nelle sue caratteristiche essenziali, facendo riferimento, soprattutto, alle grandi "contestualizzazioni". Le finalità sono state costantemente chiarite, evidenziando di volta in volta gli obiettivi di insegnamento-apprendimento. Si è lavorato per percorsi mirati dal presente al passato e viceversa, in un rapporto di continuo confronto ed analisi che ha favorito la riflessione e la consapevolezza in particolare di eventi storici che hanno fortemente inciso in particolare nel XXI secolo. Gli eventi storici, per quanto possibile, sono stati approfonditi in un'ottica di attualità e di attenzione alle competenze di cittadinanza europea.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE**

#### ➤ **Il primo Novecento**

*L'Italia giolittiana*

*Guerre e rivoluzioni: la prima guerra mondiale; la rivoluzione Russa; la crisi del primo dopoguerra*

*Le democrazie nel dopoguerra: l'Italia liberale; la Germania di Weimar*

*Gli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal*

*L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo*

*La crisi dell'ordinamento europeo: la diffusione del fascismo in Europa*

*La guerra civile spagnola, l'appeasement*

*La Seconda guerra mondiale*

- **Il secondo Novecento**  
*La “guerra fredda” e Cenni al mondo globale*
- **Educazione Civica**  
Mondo del lavoro e apprendimento permanente  
*Integrazione e parità di genere*

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)**

Gli argomenti programmati sono stati svolti parzialmente e non sempre in maniera approfondita in virtù della incostante applicazione degli allievi ma anche a causa delle numerose attività proposte dalla scuola.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI**

Testo in uso: Specchio Magazine (Gentile Ronga Rossi) editrice La Scuola , testi di pagine critiche, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim, video storici tratti da Rai educational, Rai Storia Materiali di approfondimento di Educazione civica, documentari, film storici, articoli di giornale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- le metodologie operative
- la partecipazione, l'impegno e l'interesse nei confronti della materia
- la condotta assunta in classe come atteggiamento di consapevolezza e resilienza nei confronti dell'attività di apprendimento
- le conoscenze e il lessico specifico acquisiti
- la proprietà e scioltezza espositiva
- la capacità di sintesi e di collegamento
- l'organizzazione logica del discorso
- la pertinenza delle risposte
- ogni tipo d'intervento, lavoro autonomo di approfondimento, soprattutto attraverso gli strumenti multimediali

### **LA DOCENTE**

*Prof.ssa Lucia Carillo*

---

### **DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: ELVIRA CECCACCI**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe è formata da allievi vivaci che hanno avuto bisogno di essere richiamati e sollecitati all'impegno, ma hanno partecipato all'attività didattica con costanza ed interesse. Il comportamento è stato sempre corretto ed improntato sul rispetto nei rapporti. Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico in base all'analisi della situazione di partenza è stato svolto come previsto. Nella scelta degli argomenti si è tenuto conto delle poche ore a disposizione, del loro interesse sociale e dell'attualità. Lo svolgimento del programma è stato finalizzato alla completa maturazione della personalità degli allievi e della acquisizione di una capacità critica, tale da rendere i giovani aperti alle problematiche di attualità e capaci di rapportarsi con maturità alla realtà contraddittoria del nostro tempo. Le lezioni, che sono state svolte in maniera semplice, hanno coinvolto in modo attivo gli allievi. In merito al profitto, rispetto ai livelli di partenza, la classe risulta suddivisibile in almeno tre gruppi, dei quali uno, abbastanza ristretto, che ha raggiunto un ottimo grado di conoscenza delle discipline, grazie ad un'applicazione costante e autonoma nello studio; un secondo gruppo, che interessa la maggior parte degli elementi, ha sviluppato capacità e abilità nelle discipline adeguate, grazie a un impegno più proficuo; infine un ultimo gruppo, a causa di



uno studio poco costante dei contenuti ed una facilità alla distrazione ha presentato, durante tutto il corso dell'anno, difficoltà di concentrazione nello studio e capacità organizzative limitate. Per questi ultimi sono state attivate modalità di recupero durante le stesse ore curricolari, che hanno utilizzato il metodo del lavoro di gruppo, della discussione collettiva guidata; la stessa tipologia didattica ha anche consentito di promuovere l'approfondimento per gli alunni in possesso di consolidate abilità di base.

#### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

- Conoscenza dei termini e dei concetti specifici del linguaggio filosofico
- Conoscenza del pensiero dei maggiori filosofi dall'Ottocento agli inizi del Novecento con l'eventuale approfondimento di alcune tematiche e autori della seconda metà/fine del Novecento

#### **Educazione civica**

- Sapersi orientare nel mondo del lavoro
- Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative
- Promuovere la conoscenza delle nuove professioni
- Sapersi orientare nel mondo del lavoro
- Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione
- Allontanare ogni forma di discriminazione

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Essere in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Saper definire e analizzare concetti
- Saper analizzare problemi filosofici e il loro significato storico culturale
- Ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi e saperlo esporre con chiarezza e coerenza
- Esprimere valutazioni argomentate intorno a temi e problemi dibattuti

#### **Educazione civica**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale.

#### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune;
- riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico;
- sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

#### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Arthur Schopenhauer e l'irrazionalismo pessimista
- Søren Kierkegaard e l'esistenza come angoscia e possibilità
- Destra e Sinistra hegeliane. Feuerbach
- Marx: la filosofia si fa rivoluzione
- Il Positivismo francese: Comte e la fisica sociale
- Nietzsche e la filosofia dell'oltreuomo
- Bergson e lo Spiritualismo
- Freud e la rivoluzione della psicoanalisi
- Martin Heidegger e la questione dell'essere
- Jean – Paul Sartre e Simone de Beauvoir: l'Esistenzialismo in Francia

#### **Educazione Civica**

- Il concetto di lavoro salariato - il meccanismo della domanda e dell'offerta - I tratti distintivi del mercato del lavoro - Le disfunzioni del mercato del lavoro
- Simone de Beauvoir: la liberazione della donna – Il “secondo sesso”

#### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Gli argomenti sono stati svolti regolarmente

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo Domenico Massaro, La Meraviglia delle Idee, vol. 3, Paravia sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

#### **LA DOCENTE**

**Prof.ssa Elvira Ceccacci**

---

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: CLELIA TROISI**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V sez. E, indirizzo scienze applicate, del Liceo “V. De Caprariis” di Atripalda che ho seguito per l'intero percorso scolastico presenta molte eterogeneità. Sono presenti nella classe quattro alunni che seguono un pdp, alcuni ragazzi che hanno sempre avuto una eccellente propensione e intuito per la lingua ed un discreto numero di allievi che invece ha sempre faticato molto per raggiungere risultati accettabili. Nel corso del corrente anno scolastico gli alunni hanno manifestato interesse per le attività didattiche proposte ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Il loro comportamento è stato sempre corretto e la frequenza è stata assidua per alcuni e regolare per altri. L'impegno profuso dalla maggioranza degli studenti nello studio della disciplina ha permesso loro di migliorare e di approfondire sia le competenze linguistico-comunicative che quelle inerenti la letteratura, raggiungendo, complessivamente, un buon livello di preparazione. Soltanto pochi alunni, tuttavia, a causa di lacune pregresse, mai del tutto colmate, non sono riusciti ad acquisire in maniera completa e sicura le strutture ed i costrutti morfosintattici della L2 e palesano tuttora qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale. Un esiguo numero di alunni, infine, durante lo scorso anno scolastico ha seguito con interesse e profitto un corso d'inglese organizzato dal nostro istituto volto alla preparazione e alla successiva certificazione del B2 Cambridge.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:**

#### **Educazione Civica**

- Gli allievi hanno acquisito capacità di orientarsi nel mondo del lavoro
- Gli allievi hanno acquisito consapevolezza delle proprie esigenze formative
- Gli allievi hanno acquisito conoscenza delle nuove professioni
- Gli allievi hanno preso coscienza delle situazioni e delle forme di discriminazione di genere
- Hanno preso coscienza delle forme di lotta femminile per la parità di genere che hanno caratterizzato il secolo scorso.
- Gli alunni conoscono le principali fonti normative che promuovono la parità di genere

### **CONOSCENZE**

Gli allievi:

- hanno acquisito conoscenze morfo-sintattiche, funzionali, lessicali e fonetiche globalmente corrispondenti al livello B2 del QCER
- conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti della letteratura inglese dell'800 e della prima metà del '900
- conoscono il contesto storico e sociale di riferimento
- conoscono i diversi generi letterari e gli elementi costitutivi di un testo letterario in prosa ed in versi, nonché le principali figure retoriche

### **COMPETENZE**

Gli allievi:

- hanno acquisito competenze linguistico-comunicative globalmente corrispondenti al livello B2 in tutte 4 le abilità linguistiche, che consentono loro di utilizzare la L2 per i principali scopi comunicativi ed operative
- sanno utilizzare la L2 per operare confronti e cogliere similitudini e differenze letterarie, culturali e sociali tra il proprio paese ed il paese di cui si è appresa la L2

A queste vanno aggiunte le seguenti competenze trasversali per lo svolgimento del percorso dei PCTO, individuate in sede dipartimentale e conseguite dagli studenti nel corso del triennio:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.
- Competenze in materia di cittadinanza: capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- Competenza imprenditoriale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del

### **Educazione Civica**

- Gli studenti sanno comprendere una spiegazione sulle Suffragette, un estratto da una lezione sul femminismo, un discorso sulle differenze di genere nelle abilità comunicative sul posto di lavoro.
- Sanno comprendere filmati sul contesto storico-culturale e sulle opere letterarie
- Gli studenti hanno acquisito consapevolezza, attraverso dibattiti culturali e letture di approfondimento, sulla necessità di rafforzare gli ideali di pace, giustizia, uguaglianza e non- violenza in tutto il mondo. mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

### **ABILITA'**

Gli allievi hanno acquisito:

#### **ABILITA' DI COMPrensIONE ORALE:**

- comprendono il senso globale di un testo orale, riconoscendone gli scopi comunicativi

#### **ABILITA' DI COMPrensIONE SCRITTA:**

- comprendono il senso globale di un testo scritto, riuscendo a operare inferenze

#### **ABILITA' DI PRODUZIONE ORALE:**

- interagiscono in vari contesti familiari, utilizzando le funzioni comunicative apprese, sia pure con qualche errore fonologico e morfo-sintattico che non ne compromette la comprensione
- espongono in modo semplice ma formalmente corretto il contenuto di un testo letterario studiato, riassumendone i principali punti e rispettandone la sequenza logico-temporale
- formulano commenti personali, facendo uso di un lessico specifico
- collegano l'autore al contesto storico/sociale, anche in ambito interdisciplinare
- operano confronti tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi

#### **ABILITA' DI PRODUZIONE SCRITTA:**

- producono brevi testi formalmente corretti, lineari e coesi relativi agli autori ed alle tematiche oggetto di studio, anche in un'ottica comparativa

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, flipped inclusion, lettura analitica dei brani letterari ed elaborazione personale e critica, attivazione di Classroom, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE**

The historical, social and literary context of:

- **The Romantic Age**  
Authors: W. Wordsworth, S. T. Coleridge, J. Keats
- **The Victorian Age**  
Authors: J. Austen, C. Dickens, R. L. Stevenson, O. Wilde

- **The Modern Age**  
Authors: J. Joyce, G. Orwell

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)**

Grazie allo spirito di collaborazione ed alla partecipazione attiva della maggior parte degli alunni, il programma preventivato all'inizio del corrente a.s. è stato svolto interamente.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI**

Oltre ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo (AAVV, "Shaping ideas", vol 1 e 2, Zanichelli; AAVV, , sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali:

- Dispense integrative fornite dalla docente
- Appunti e mappe concettuali
- Presentazioni realizzate in word
- Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate
- Link didattici interattivi opportunamente selezionati
- Lavagna interattiva multimediale
- Registro elettronico (Argo didup)
- Piattaforma g-suite in modalità sia sincrona (MEET) che asincrona (CLASSROOM)
- moduli google

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone (DDI), nei casi in cui è stato necessario farvi ricorso
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- la conoscenza dei contenuti
- l'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma, la personalizzazione degli apprendimenti
- elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

### **LA DOCENTE**

*Prof.ssa Clelia Troisi*

---

**DISCIPLINA:** MATEMATICA

**DOCENTE:** PROF.SSA Sine Paone

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe VE, a indirizzo scientifico opzione scienze applicate, ha cominciato il suo percorso di matematica con la docente a partire dal terzo anno, dimostrando subito abilità sia volitive che cognitive. Ben amalgamata nei rapporti interpersonali, pur rivelando diversi livelli di preparazione, ha partecipato con disponibilità e costruttiva curiosità al dialogo educativo. L'andamento disciplinare è stato sempre corretto con un discreto interesse per la disciplina. I livelli di conoscenza raggiunti sono eterogenei, anche in relazione all'impegno profuso dai singoli alunni, così come i livelli di competenza e capacità: un gruppetto trainante ha acquisito in maniera consapevole gli argomenti studiati e si esprime correttamente adoperando il linguaggio specifico; c'è, poi, un nutrito gruppo di allievi che ha raggiunto, grazie ad un

crescente impegno ed un positivo atteggiamento dialogico-partecipativo, un livello cognitivo adeguato, nonostante qualche difficoltà nell'applicazione delle regole matematiche; infine, per alcuni alunni è stato necessario ricorrere a specifiche ripetizioni per focalizzare meglio gli argomenti trattati, consentendo loro di raggiungere un livello di preparazione complessivamente sufficiente. Nel gruppo classe sono presenti 4 allievi per i quali è stato attivato, dopo essere stato predisposto e condiviso con i docenti del C.d.C. e i genitori, uno specifico PDP (Legge 170/2010). Il programma, preventivato all'inizio dell'anno scolastico, è stato sostanzialmente svolto. Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, nell'ambito della tematica relativa all'integrazione e alla parità di genere, l'attenzione è stata focalizzata sulle donne che hanno fatto la storia della Matematica.

#### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

- Conoscere le funzioni e le loro proprietà
- Conoscere le funzioni elementari e le loro proprietà caratteristiche
- Comprendere il concetto di continuità
- Comprendere il concetto di limite
- Classificare le singolarità di una funzione reale
- Analizzare l'eventuale presenza degli asintoti e il comportamento di una funzione agli estremi del dominio
- Conoscere il concetto di derivata di una funzione e il suo significato geometrico
- Conoscere i principali teoremi del calcolo differenziale e le loro conseguenze per tracciare il grafico di una funzione
- Conoscere il problema delle aree e la sua connessione con il concetto di primitiva di una funzione
- Conoscere le varie applicazioni del calcolo integrale
- Conoscenze dell'equazioni differenziali.

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Risolvere equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti
- Riconoscere i grafici e le proprietà delle funzioni elementari
- Calcolare limiti di funzioni algebriche e trascendenti anche in forma indeterminata
- Individuare gli eventuali punti di discontinuità/singolarità e gli asintoti di una funzione
- Applicare i teoremi del calcolo differenziale
- Tracciare il grafico di funzioni algebriche e trascendenti con lo studio dei punti di stazionarietà, di non derivabilità e di flesso.
- Applicare le proprietà, le leggi e i teoremi del calcolo integrale
- Risolvere equazioni differenziali al primo ordine e al secondo ordine

A queste si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Conoscere alcune figure femminili che hanno influenzato e caratterizzato lo studio della Matematica nel corso del XX secolo.

#### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Riconoscere dai grafici le proprietà delle funzioni elementari
- Analizzare e interpretare i risultati
- Tracciare il grafico di una funzione
- Calcolare le primitive di una funzione

- Calcolare l'area di un trapezoide e volumi di solidi di rotazione mediante gli integrali
- Applicare le conoscenze e le competenze acquisite in diversi ambiti disciplinari

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del continuo confronto frontale che ha abituato i ragazzi ad esprimersi ed esprimere i propri dubbi e le proprie idee ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca e risoluzione guidata di esercizi e problemi alla LIM.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Richiami sulla risoluzione dei veri tipi di equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti
- Richiami sulle funzioni reali e loro proprietà
- Limiti e continuità
- La derivata di una funzione
- I massimi, i minimi e i flessi
- Lo studio delle funzioni
- Integrazione indefinita e definita
- Le equazioni differenziali al primo ordine e al secondo ordine

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:**

Il programma è stato svolto così come pianificato all'inizio dell'anno scolastico.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo: M. Bergamini-G. Barozzi-A. Trifone – MATEMATICA. Blu 2.0 – Vol. 5 – ZANICHELLI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: Tablet, Lim, registro elettronico, slides e appunti di supporto redatti dalla docente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- originalità degli apprendimenti e senso critico.

### **LA DOCENTE**

*Prof.ssa Sine Paone*

-----

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: MOSCHELLA ANNA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è stata affidata alla docente dal terzo anno, nel corso del primo anno gli alunni non hanno mostrato un buon livello di cooperazione e collaborazione tra loro perché ognuno era interessato solo a sé stesso e al proprio lavoro. Nel corso degli anni la classe ha raggiunto un discreto livello di cooperazione e di affiatamento. Il percorso tracciato in questi anni in fisica è stato caratterizzato dal raggiungimento di un pensiero critico che ha condotto diversi alunni ad esprimere giudizi, operare decisioni, porre domande critiche, indagatrici e fruttuose che riguardino situazioni di cui si ha poca o nessuna esperienza. Alcuni alunni hanno evidenziato un buon interesse per la disciplina e un buon impegno nel corso dei tre anni. Un secondo gruppo di alunni ha mostrato attenzione durante le lezioni, l'impegno e l'applicazione sono risultati abbastanza continui portando a risultati complessivamente discreti. Infine, un gruppo di alunni ha effettuato un percorso altalenante, che ha consentito loro di ottenere risultati appena sufficienti. Il livello medio della classe è da considerarsi discreto. Il programma ad oggi è stato svolto quasi interamente.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE**

Gli allievi, sia pure secondo diversificati livelli di consapevolezza, autonomia, padronanza di un linguaggio scientifico, comprensione dei principali fatti, concetti e teorie, abilità di spiegare i fenomeni scientificamente, hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- Mettere a confronto il campo elettrico e il campo magnetico
- Caratterizzare la forza di Lorentz
- Confrontare il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico
- Analizzare il campo magnetico prodotto da una corrente
- Introdurre la legge di Biot-Savart
- Analizzare le forze magnetiche tra due fili percorsi da corrente
- Formalizzare l'effetto della forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico
- Formulare il teorema di Ampère per la circuitazione di un campo magnetico
- Forza magnetica su un filo e su una spira immersi in un campo magnetico
- Analizzare il fenomeno dell'induzione di corrente dovuto a un campo magnetico
- Descrivere l'effetto del motore relativo tra una bobina e un magnete
- Analizzare la forza indotta in un conduttore in movimento
- Ragionare in termini di forza elettromotrice cinetica e flusso magnetico
- Evidenziare la relazione tra legge di Lenz e conservazione dell'energia
- Descrivere il fenomeno di mutua induzione tra due circuiti
- Derivare la legge di induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann
- Ricavare l'espressione dell'induttanza di un solenoide
- Passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico
- Generalizzare il teorema di Ampère e introdurre la corrente di spostamento
- Analizzare le equazioni di Maxwell
- Analizzare lo spettro elettromagnetico
- Introdurre i postulati della relatività ristretta
- Riflettere sulla relatività della simultaneità
- Analizzare la dilatazione temporale e la contrazione delle lunghezze



## **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

A queste si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Conoscere alcune figure femminili che hanno influenzato e caratterizzato lo studio della fisica nel corso del XX secolo.

## **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le leggi più importanti nella risoluzione di semplici problemi e analizzare criticamente fenomeni rilevanti. Nella maggioranza degli allievi le capacità elaborative, logiche e critiche hanno raggiunto un buon livello. In particolare, gli alunni sono in grado di applicare strategie risolutive, impostare e risolvere esercizi e problemi inerenti elettricità, magnetismo e circuiti elettrici.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. L'interesse e la partecipazione degli studenti sono stati stimolati attraverso la trattazione di applicazioni rilevanti e la discussione guidata. Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte inoltre esercitazioni in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Fenomeni elettrici.
- Magnetismo.
- Induzione elettromagnetica.
- Corrente alternata.
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.
- Cenni di relatività ristretta.

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Joan Clarke e il suo contributo al lavoro di Alan Turing

## **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:**

Il programma è stato svolto così come programmato all'inizio dell'anno scolastico, tranne per quanto riguarda la relatività generale.

## **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo: La Fisica di Cutnell e Johnson vol. 3, J.Cutnell, K.Johnson, editore Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti, estratti di testi scientifici, Lim, Argo, Classroom, per gestire materiale di approfondimento e chiarimenti richiesti della classe.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni
- personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

## **LA DOCENTE**

*Anna Moschella*

-----

---

**DISCIPLINA: Informatica**

**DOCENTE: Rocco Gaetano**

## **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe ha mostrato nel complesso di aver raggiunto un buon livello di preparazione con un gruppo di alunni che ha evidenziato buone capacità logico-progettuali, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione algoritmica. Un piccolo gruppo della classe, invece, ha avuto difficoltà nel processo di apprendimento a causa di un interesse incostante e/o poca motivazione allo studio. Tutti gli alunni hanno dimostrato, comunque, maturità comportamentale attraverso una partecipazione costante. Quindi il livello di attenzione e partecipazione è stato quasi sempre mediamente discreto.

## **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

Lo standard SQL

Il linguaggio SQL

Istruzioni DDL e DML

Reperimento dei dati : Select

Inner Join

Protocolli di rete

Reti di computer

Tipologie e Topologie di rete

Architettura ISO/Osi

Progettazione di una rete locale  
Servizi di Internet:  
Architettura Client/Server e Peer2Peer  
Livello applicativo  
Architettura di pagine dinamiche e pagine statiche  
La Sicurezza delle reti e attacchi in rete

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Progettazione di semplici applicazioni web  
Saper utilizzare dei sistemi per la difesa del computer  
Saper progettare piccole reti locali  
Conoscere i principali comandi del linguaggio SQL

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Progettare e codificare semplici siti web  
Progettare semplici reti locali  
Riconoscere le tipologie di attacchi informatici

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

Infrastrutture di rete  
Sicurezza in rete  
Architettura Client/server  
Linguaggio SQL

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA :**

Rispetto alla programmazione iniziale, non sono stati affrontati i seguenti temi: Protocollo Tcp/ip

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni .

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- Partecipazione attiva alle lezioni
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone/asincrone, restituzione dei test/progetti on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

## **DOCENTE**

**Gaetano Rocco**

-----

## **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: SARNO ELENA**

### **PROFILO DELLA CLASSE V E**

Gli allievi della classe V E , affrontano l'esame di Stato al termine di un percorso scolastico non sempre lineare, caratterizzato da periodi di apprezzabile interesse per i diversi aspetti dell'area disciplinare e sufficiente impegno nell'apprendimento dei contenuti culturali proposti, alternati a periodi in cui il dialogo e la partecipazione sollecitata in classe non sono stati accompagnati da un'adeguata ed efficace applicazione nello studio , esclusivamente finalizzato ai soli momenti di verifica.

In quest'ultimo anno e negli ultimi mesi, in particolare, la buona parte della classe ha fatto registrare un evidente calo di concentrazione e di rendimento, con un incremento nel numero delle assenze strategiche. A questa flessione hanno contribuito le numerose attività extracurricolari sia di orientamento che di formazione, che, sommate al viaggio di istruzione e alle vacanze del periodo di marzo-aprile, hanno certamente condizionato sia il ritmo dell'attività didattica che la concentrazione e i tempi di apprendimento.

Va precisato che, nei casi in cui l'interesse per la disciplina è stato accompagnato da costanza nell'impegno e forte motivazione allo studio, sono emersi risultati buoni con punte di eccellenza. Spicca un gruppo di alunni che, dotati di buoni o ottimi strumenti logico-espressivi, hanno sempre affrontato lo studio in modo rigoroso, contribuendo, con approfondimenti personali, a rendere più interessante l'attività didattica e che sono in grado di affrontare tematiche scientifiche di attualità, esprimendo giudizi originali e motivati anche attraverso collegamenti interdisciplinari, necessari per affrontare il colloquio dell'esame di Stato.

È doveroso, tuttavia, segnalare la presenza nella classe di allievi che non sono riusciti a assumere con costanza un ruolo attivo e propositivo rispetto alle proposte didattiche, il cui impegno personale si è limitato all'apprendimento mnemonico, più per uno studio individuale sul manuale che per una rielaborazione del lavoro scolastico. Per loro, in sede di esame, a una discreta o sufficiente memorizzazione dei contenuti, potrebbe non corrispondere un'adeguata capacità di compiere analisi precise e opportuni collegamenti interdisciplinari su cui impostare il colloquio d'esame. Per alcuni casi specifici, la preparazione complessiva conseguita al 15.05.2024, data di pubblicazione del presente documento, risulta ancora inadeguata e lacunosa a causa del perdurare di un atteggiamento di superficialità ed approssimazione nell'impegno

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE**

Le conoscenze acquisite, mediamente di discreto livello, riguardano:

- proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e dei loro derivati;

- concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività del benzene e dei loro derivati ;
- struttura delle biomolecole, le loro proprietà, bilancio energetico delle reazioni metaboliche;
- storia, principi e finalità delle Biotecnologie; prospettive di sviluppo e settori interessati ; problemi etici legati agli OGM e alle tecniche di editing genetico
- principali caratteristiche fisiche della Terra (struttura e composizione interna del pianeta;
- composizione mineralogica e classificazione delle rocce della crosta terrestre); sviluppo storico della teoria della tettonica delle placche.
- manifestazione della dinamica endogena della litosfera ( fenomeni vulcanici, sismici, orogenetici).

Il piano di lavoro programmato è stato integrato con attività e contenuti di ampliamento di argomenti che riguardano l'impiego in campo medico delle Biotecnologie, che hanno suscitato negli allievi particolare interesse e curiosità.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Le competenze acquisite, mediamente di discreto livello, riguardano:

- descrizione degli usi e delle fonti industriali di idrocarburi alifatici e aromatici ;
- descrizione delle caratteristiche funzionali delle molecole biologiche;
- comprensione delle potenzialità di sviluppo e importanza dei processi biotecnologici nei vari settori produttivi;
- classificazione delle rocce della crosta terrestre in base alla loro origine;
- descrizione del ciclo delle rocce;
- interpretazione dei principali fenomeni della dinamica endogena terrestre alla luce della teoria della tettonica delle placche.
- comprensione dell'importanza della prevenzione in caso di catastrofi naturali.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

- Comprendere l'applicazione delle innovazioni tecnologiche per ottenere prodotti ad alto valore aggiunto a partire da risorse rinnovabili

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE**

Le abilità specifiche acquisite, mediamente di discreto livello, riguardano:

- organizzazione e programmazione autonoma del proprio lavoro.
- selezione dei concetti essenziali che forniscono la chiave di lettura di un testo.
- comunicazione dei risultati del proprio studio con un linguaggio corretto e appropriato; organizzazione dei contenuti del discorso in modo articolato e organico, sia dal punto di vista della comprensione che dell'elaborazione;
- applicazione delle conoscenze acquisite per integrare e approfondire temi specifici di particolare attualità e interesse.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

- Accesso alle nuove professioni nel campo scientifico
- Comprensione del ruolo che può avere l'innovazione biotecnologica per garantire produttività e sostenibilità al sistema sanitario, agricolo e agli altri settori produttivi.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO**

Nel corso del quinquennio, nell'organizzazione dell'attività didattica, sono state utilizzate le metodologie ritenute più opportune per rispettare e potenziare le inclinazioni personali, sostenere l'autonomia di

giudizio, incoraggiare la partecipazione responsabile al processo formativo.

In particolare, sono state applicate le metodologie innovative di insegnamento-apprendimento sperimentate con la DDI e la DAD, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

- lezione frontale
- didattica breve
- apprendimento cooperativo
- flipped classroom,
- discussioni guidate

Tutte mirate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze specifiche.

La prima fase dell'attività didattica programmata è stata dedicata al richiamo dei concetti preliminari di fisica, chimica e biologia, indispensabili per la comprensione delle diverse tematiche da affrontare. La selezione dei contenuti disciplinari e il livello di approfondimento sono stati commisurati sulla base della capacità e della disponibilità allo studio degli allievi. Sollecitare l'uso di un corretto linguaggio specialistico, necessario per comprendere e comunicare conoscenze scientifiche, stimolando l'arricchimento linguistico, ha rappresentato uno degli obiettivi prioritari dell'attività didattica, che si è svolta essenzialmente attraverso la lezione frontale, supportata dall'utilizzo della LIM e vari sussidi multimediali, nel corso della quale sono stati proposti i contenuti maggiormente significativi di ciascuna unità didattica. Al termine di ogni lezione gli alunni sono stati invitati a sintetizzare i concetti fondamentali emersi, a collegarli fra loro, per una sistemazione logica di quanto appreso

### **MISURE DIDATTICHE DI SUPPORTO**

A favore degli alunni con BES sono state adottate misure dispensative per evitare situazioni di disagio e per facilitare al massimo l'apprendimento dei concetti fondamentali delle singole unità didattiche, con l'ausilio di diversi strumenti compensativi.

Tali strumenti, intesi come strategie educative e didattiche, sono stati utili anche ad altri elementi della classe più deboli, già con una attitudine allo studio discontinuo e poco produttivo, che si sono trovati in transitorie situazioni di svantaggio scolastico.

Si riportano di seguito le misure didattiche di supporto adottate, secondo le indicazioni dei PDP e adattate all'insegnamento della disciplina

### **MISURE DISPENSATIVE**

- Raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze capacità e competenze, indicati nella Programmazione di Dipartimento, agli atti della scuola
- Verifiche orali : domande poco articolate, mirate supportate da con strumenti visivi (schemi, diagrammi, tabelle, ecc)
- Verifiche scritte semplificate e strutturate: sono stati concessi tempi più lunghi; le richieste sono sempre state leggibili e comprensibili. Le prove sono state valutate tenendo conto dei contenuti e non della forma.

### **STRUMENTI COMPENSATIVI**

- Materiale didattico online ( presentazioni power point, videolezioni ecc.) per visualizzare concetti di difficile rappresentazione e permettere all'alunno di accedere sempre, anche da casa, ai contenuti chiave delle lezioni
- Laboratorio virtuale per simulazioni interattive.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE IL PIANETA TERRA**

- FORMA E DIMENSIONI DELLA TERRA. Struttura e composizione interna del pianeta. I minerali e le rocce. Geomagnetismo

- **DINAMICA LITOSFERICA.** Teoria della Tettonica a placche  
Manifestazione della dinamica esogena ed endogena ( orogenesi, isostasia, bradisismo , fenomeni vulcanici e fenomeni sismici).

## **BIOTECNOLOGIE**

- **STORIA:** Biotecnologie tradizionali e biotecnologie moderne e innovative.  
DNA RICOMBINANTE – Tecniche di ingegneria genetica.
- **PRINCIPALI APPLICAZIONI DEI PROCESSI BIOTECNOLOGICI:** in campo medico, agroalimentare, industriale e nel risanamento ambientale
- **IL PROGETTO GENOMA UMANO:** storia, risultati, sviluppi successivi.  
**PROBLEMI ETICI** legati alle applicazioni delle biotecnologie agli esseri viventi e in particolare all'uomo

## **ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA**

- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e dei loro derivati;
- Concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività del benzene e dei loro derivati ;
- Struttura molecolare delle biomolecole, gruppi funzionali, proprietà chimico-fisiche e funzione biologica; bilancio energetico delle reazioni metaboliche.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Nella trattazione dei principali campi di applicazione delle Biotecnologie sono stati inseriti i temi legati alla **INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE** collegati con l' Obiettivo 8 Agenda 2030 - "Lavoro dignitoso e crescita economica". Goal 8.2 Aumentare la produttività economica con la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione.

## **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA**

Nonostante le numerose interruzioni delle attività didattiche a partire dal mese di marzo per vacanze pasquali, ponti festivi e manifestazioni di vario tipo (visite d'istruzione e attività di orientamento universitario), coincidenti con l'orario delle lezioni, il programma è stato svolto quasi interamente, come da programmazione di inizio anno scolastico, con l'unica eccezione del modulo di chimica organica: Composti chirali e attività ottica

## **STRUMENTI E MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI**

- Uso della piattaforma istituzionale Google Classroom integrata con la piattaforma digitale messa a disposizione della casa editrice dei libri di testo :

Valitutti – **CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED.** (LDM) - **CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE** - Casa Ed. ZANICHELLI

L. Palmieri - **GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE.BLU (IL) 3ED.** (LDM) - **TETTONICA DELLE PLACCHE - INTERAZIONI FRA GEOSFERE** - Casa Ed. ZANICHELLI

Gli allievi hanno potuto accedere a tutti i materiali on line, scaricandoli su un proprio device quale PC, tablet, smartphone

- Registro elettronico ARGO
- Google Classroom, per l'organizzazione dell'attività didattica e migliorare la comunicazione con la classe
- La Z Ebook per scaricare il libro digitale e utilizzare le diverse risorse a supporto
- Lavagna interattiva , mappe concettuali online
- classe virtuale creata all'inizio dell'a.s sulla piattaforma Zanichelli per la condivisione del materiale didattico accuratamente predisposto

- Collezioni Zanichelli che offre video a supporto delle lezioni
- Slide powerpoint prodotte dal docente

### **MODALITA' DI VERIFICA**

- Prove strutturate cartacee : riconoscimento dell'errore, vero o falso, completamento di frasi, corrispondenze, scelta multipla e domande aperte, per saggiare in tempi brevi l'assimilazione di contenuti relativi a singole unità didattiche .
- Interrogazione, intesa come discussione aperte anche all'intera classe, per verificare il raggiungimento di obiettivi relativi a più ampi segmenti del programma.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha riguardato:

#### **Aspetti formativi:**

- partecipazione
- senso di responsabilità
- costanza nell'impegno che i ragazzi hanno dimostrato in tutte le attività, tenendo ben presente le diverse problematiche individuali.

#### **Aspetti cognitivi:**

- raggiungimento degli obiettivi educativi, in termini di metodo di studio e grado di acquisizione delle competenze disciplinari raggiunte

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

---

**DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte**

**DOCENTE: Troisi Noemi**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli allievi della classe V sez. E del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (sede di Atripalda) hanno manifestato grande interesse per le attività didattiche proposte ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Il loro comportamento è stato corretto e la frequenza abbastanza regolare. Nel corso dell'anno vi sono stati dei lodevoli miglioramenti anche da parte degli alunni che inizialmente mostravano delle incertezze, raggiungendo così dei buoni livelli di preparazione. La progettazione proposta ad inizio anno scolastico è stata completata quasi interamente e gli alunni hanno ben compreso l'importanza della disciplina di Disegno e Storia dell'arte, in quanto fortemente trasversale per il suo impianto epistemologico riferito alla lettura dell'opera d'arte e dei beni culturali ,ed alla conoscenza storico/spaziale, ponendosi come snodo fondamentale tra l'**asse dei linguaggi** improntato sulla dimensione della comunicazione visuale, l'**asse geo-storico-sociale** e l'**asse matematico-scientifico** per quanto riguarda le forme di rappresentazione dello spazio realizzate attraverso il disegno geometrico.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE.**

Gli allievi:



- Sono in grado di inquadrare le opere d'arte nel contesto storico e nei luoghi di produzione;
- Sanno comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;
- Riescono ad analizzare ed interpretare criticamente le opere d'arte applicando nella lettura diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;
- Sanno comprendere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita;
- Hanno acquisire la padronanza del disegno tecnico/grafico inteso come linguaggio e strumento di lettura e conoscenza che gli permetta di comprendere sistematicamente e storicamente l'ambiente naturale ed urbano in cui vive.

La padronanza da parte degli allievi dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono stati anche utili per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura e sono diventati uno strumento fondamentale per comprendere gli interventi di conservazione o di modifica dell'ambiente.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, che ha avuto come nucleo tematico il "Mondo del lavoro e apprendimento permanente". Nello specifico sono stati approfonditi spunti sul lavoro nell'arte e per l'arte.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Le principali **competenze** che gli studenti hanno acquisito al termine del quinto anno sono:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea analizzate anche attrave l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.
- Utilizzare le tecniche e i metodi della rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale ed artificiale.
- Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafica.
- Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli allievi sono in grado di:

- Leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

- Di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico - culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- Riconoscere il carattere espressivo dell'opera d'arte;
- Sviluppare la capacità di stabilire confronti con opere dello stesso periodo o di periodi diversi;
- Acquisire la consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico e riconoscerne l'estensione culturale;
- Cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale e lo sviluppo tridimensionale;
- Saper rappresentare correttamente una forma nello spazio;
- Avvalersi dei processi grafici per restituire un'immagine coerente della realtà;

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO**

- Metodologia induttivo-deduttiva
- Lezione frontale interattiva (dialogica)
- Discussione guidata
- Attività di approfondimento e ricerca
- Lavoro di gruppo
- Analisi guidata di testi iconici
- Realizzazione di tavole grafiche in classe e a casa

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE**

Storia dell'Arte dall'Ottocento al Novecento:

Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Ricerche postimpressioniste, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, Funzionalismo ed architettura organica, Architettura fascista, Metafisica, Tendenze artistiche del secondo dopoguerra.

Disegno: Progettazione di una unità abitativa.

## **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)**

Gli argomenti del programma non svolti riguardano le tendenze e le sperimentazioni dell'Arte contemporanea.

## **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI**

Libri di testo:

- Cricco G. Di Teodoro F. P., **Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte**. Versione verde. Quarta edizione, Zanichelli.
- Pinotti, **Architettura e disegno** - Atlas

Materiale vario di documentazione (testi, video e appunti) di approfondimento e ripasso. Linee del tempo, carte geografiche, mappe concettuali.

Visite guidate a musei, gallerie e mostre di rilevanza culturale.

Le lezioni vengono svolte in classe, con l'ausilio della SMART TV.

Piattaforma Google Classroom.

Registro elettronico Argo.

Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- L'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- Livello di interazione
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- La conoscenza dei contenuti
- L'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma
- La personalizzazione degli apprendimenti
- Elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

## **LA DOCENTE**

Prof.ssa Noemi Troisi

---

## **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: PROF.ssa MONICA ABBATE**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.
- Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.
- Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).
- Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.
- Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
- Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.
- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

## **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.
- Sapersi autovalutare con senso critico.
- Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.
- Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).
- Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.
- Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.
- Promuovere il rispetto dell'ambiente.
- Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

## **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.
- Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.
- Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
- Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.
- Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.
- Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).
- Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, varie tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si è privilegiato le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong. E' stato dato spazio ai giochi di squadra, pallavolo, il basket, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici, Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, con il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato la pallamano, il bullismo e il valore educativo dello sport.

Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.

In merito alle attività extracurricolari è stata attivata l'avviamento alla pratica sportiva pomeridiana presso la palestra della sede centrale di Atripalda.

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

1. Rielaborazione degli schemi motori di base
2. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
3. Conoscenza e pratica delle attività sportive
4. Conoscere il corpo umano
5. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

## **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, riviste specialistiche, Lim.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

## **LA DOCENTE**

Prof.ssa Monica Abbate

-----

## **DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: MASSIMILIANO FERULLO**

## **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe V E ha mostrato interesse per la disciplina partecipando volentieri al dialogo educativo. Gli allievi, nel complesso, sono riusciti ad apprendere in modo chiaro e sufficientemente completo i contenuti proposti, esponendo con lessico appropriato i concetti acquisiti. Sono capaci, in generale, di individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e gli aspetti problematici legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità. Riconoscono il ruolo della religione nella società, nella prospettiva di un dialogo costruttivo cogliendo l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

## **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo delle conoscenze;
- consolidamento delle abilità metodologiche;
- uso corretto del linguaggio religioso;
- rapporto appropriato con i testi specifici della disciplina;
- crescita umana e culturale;
- acquisizione di consapevolezza, spirito critico, capacità di rielaborazione personale.

## **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Le competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico sono:

- confrontarsi con l'esperienza religiosa mirando al superamento di modelli infantili o devianti di religiosità;
- gestire la ricerca della verità tramite il confronto e l'elaborazione di criteri di giudizio autonomi;
- compiere scelte sulla base di una matura consapevolezza antropologica;
- possedere una informazione oggettiva sul fenomeno religioso nella storia dell'umanità;
- leggere il fenomeno religioso nelle sue implicazioni culturali, politiche, sociali ed etiche;
- orientarsi in un contesto multireligioso nel rispetto della propria e dell'altrui identità.

## **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Le abilità specifiche acquisite nel corso dell'anno scolastico sono:

- definire l'identità dell'uomo in relazione a Dio, a se stesso, agli altri;
- esplorare sistemi di pensiero e di significato presenti nella cultura contemporanea e confrontarli con il messaggio cristiano;
- comprendere, accettare e rispettare se stessi e gli altri superando qualsiasi forma di pregiudizio;
- cogliere la reciprocità e la responsabilità di ogni relazione umana;
- inquadrare e vivere correttamente i rapporti di coppia;
- riflettere sulle più evidenti forme di ingiustizia sociale, politica ed economica del nostro tempo;
- cogliere l'incidenza del cristianesimo sui problemi della società attuale;
- individuare i falsi bisogni indotti nell'uomo;
- comparare criticamente credenze e strutture religiose.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Le radici della morale: coscienza, libertà, responsabilità
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- L'assurdità del male e la problematica della Shoah e dei genocidi del '900
- Religioni, pace e diritti umani
- La Chiesa nel mondo contemporaneo

## **EDUCAZIONE CIVICA OBIETTIVI:**

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti **(Obiettivo 16 Agenda 2030)**.

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze **(Obiettivo 5 Agenda 2030)**.

**CONTENUTI:** Il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa. La questione di genere nelle tradizioni religiose.

**VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Il programma è stato svolto regolarmente.

**MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Libro di testo: “Impronte” - Autori: Beacco Claudia Poerio, Antonio Raspi Luca - Ed. La Spiga.

Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, LIM, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

**IL DOCENTE**

*Massimiliano Ferullo*

-----

**8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**8.1 Criteri di valutazione**

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- Prove orali individuali e collettive.
- Relazioni individuali o di gruppo.
- Prove grafiche.

- Prove pratiche individuali o di gruppo.
- Prove al computer.
- Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

## 8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/2024

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009 e **D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.**

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'**a.s. 2023/2024** alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

**TABELLA A**

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3^ ANNO	FASCE DI CREDITO 4^ ANNO	FASCE DI CREDITO 5^ ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

**Pertanto, il credito massimo raggiungibile al termine del 5° anno è di 40 punti.**

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2023, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

<b><u>TABELLA B</u></b>				
MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
$M < 6$	$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	6,0	7	8	9
$6 < M \leq 7$	da 6,08 a 6,41	8	9	10
	da 6,42 a 7,0	9	10	11
$7 < M \leq 8$	da 7,08 a 7,41	9	10	11
	da 7,42 a 8,0	10	11	12
$8 < M \leq 9$	da 8,08 a 8,41	10	11	13
	da 8,42 a 9,0	11	12	14



<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	da 9,08 a 9,41	11	12	14
	da 9,42 a 10,0	12	13	15

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella B, prima colonna) i consigli di classe procederanno nella seguente modalità: la **reale** MEDIA DEI VOTI potrà essere **simbolicamente** integrata, ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti, nel caso ricorrano le seguenti condizioni:

- **parte decimale di M ≥ 0.42 anche senza alcun attestato;**
- parte decimale tra 0.23 e 0.41 con almeno 1 attestato di partecipazione ad attività extracurricolari;
- parte decimale tra 0.08 e 0.22 con almeno 2 attestati di partecipazione ad attività extracurricolari.

Per attività extracurricolari si intendono attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (ad es. corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF).

Infine, per l'attribuzione del credito massimo della fascia, occorre che siano rispettati **tutti** i descrittori della seguente tabella C

<b><u>TABELLA C</u></b>
<b>Descrittori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ammissione alla classe successiva senza sospensione del giudizio.</li> <li>● Voto di comportamento pari almeno a OTTO.</li> <li>● Giudizio di valutazione in IRC/attività di studio autonomo non assistito pari almeno a BUONO.</li> <li>● Voto di valutazione in Educazione Civica pari almeno a SETTE.</li> <li>● Livello di competenza raggiunto nel PCTO almeno INTERMEDIO.</li> </ul>

Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC si prevede lo studio autonomo non assistito. Durante le lezioni di IRC lo studente resta in aula con la classe, impegnato in un lavoro di approfondimento che svolge in maniera autonoma e che gli viene assegnato da un docente designato dal D.S. Prima dello scrutinio finale il docente medesimo effettua la valutazione del prodotto e la comunica al Coordinatore del C.d.C.

**Per l'attribuzione del voto in condotta** i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2022/2023, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

### Liceo Statale "V. De Caprariis"

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2023/2024**

ALUNNO .....

CLASSE ..... SEZ. .... SEDE .....

<b>VOTO</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>I Q</b>	<b>II Q</b>
<b>10</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		

	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		

	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
<b>6</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
<b>5 o &lt; 5</b>	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento <b>I</b> quadrimestre Atripalda, .....		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento <b>II</b> quadrimestre Atripalda, .....		Il Coordinatore di classe		

**N. B.:** per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.